VareseNews

Gli inquilini si presentano all'Aler: "Abbassate l'affitto delle case"

Pubblicato: Mercoledì 23 Ottobre 2013

Il canone della casa popolare è troppo alto e questa mattina, mercoledì 23 ottobre**, si sono presentati nella sede dell'Aler per chiedere uno sconto**. **Sei inquilini di via Talizia 46 a Varese**, case assegnate nel dicembre 2012, sono arrivati per incontrare il **commissario Paolo Galli** o, in sua vece, i dirigenti dell'azienda: « **Il commissario lo aveva detto nel vostro articolo pubblicato lo scorso undici ottobre** – spiega **Davide Sarubbi** portavoce dei condomini – e così siamo venuti tutti insieme per chiedere che vengano abbassati i canoni di affitto eccessivi rispetto ai nostri redditi».

Nel nuovissimo stabile di via Talizia, parzialmente a canone moderato e parzialmente a canone sociale, le situazioni sono diverse : ci sono **bilocali, trilocali e quadrilocali.** Stando alle dichiarazioni, chi occupa un bilocale è tenuto a pagare poco meno di 500 euro, cifre che aumentano di 100 euro a mano a mano che crescono le stanze, fino agli 800, costi che lo stesso Davide dice di versare occupando un quadrilocale con garage: « In fase di assegnazione da parte del Comune – racconta Davide Sarubbi al commissario – erano state dette altre cifre. Così, quando abbiamo ricevuto la lettera di assegnazione, abbiamo versato la caparra e abbiamo dato disdetta delle abitazioni che occupavamo. **Solo al momento della firma del contratto ci siamo resi conto delle cifre esatte da sborsare e non potevamo più tornare indietro**. Inoltre, avevamo avuto rassicurazioni che Milano avrebbe rivisto al ribasso quei canoni».

Il commissario Galli ha così ricevuto i condomi facendo raccogliere le loro rimostranze: « Pur capendo la loro situazione, **non possiamo fare altro che fare presente la loro domanda in Regione e chiedere una revisione dei canoni anche alla luce delle**

diverse posizioni economiche. Come Aler Varese abbiamo le mani legate, ma ci rendiamo conto che il momento è molto difficile e che sta crescendo la morosità». Il commissario ha chiesto agli inquilini il **dettaglio dei canoni richiesti e la documentazione relativa al reddito** per dimostrare le difficoltà oggettive che incontrano i residenti.

Gli inquilini chiedono di poter avere una riduzione: « Io non posso permettermi di pagare 800 euro al mese quando in casa ne entrano 1200 – spiega Davide – ho due bambini. **Non mi piace essere moroso, vorrei abitare questa casa in piena regola**. Ma, per ora, non mi lasciano alternative».

La lettera arriverà a Milano insieme, magari, a quella di altri inquilini nelle stesse situazioni: i canoni moderati si stanno rivelando eccessivi anche per altri residenti chiamati a pagare cifre che, a volte, sembrano quelle dettate dal mercato privato.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it